



MADDALENA CORIGLIANO nasce a Lizzano, in provincia di Taranto, l'11 gennaio del 1951.

Dopo la maturità magistrale si trasferisce in Germania dove vive dal 1970 al 1984. Lavora come assistente sociale a favore della collettività italiana e poi passa all'insegnamento nella scuola elementare alle dipendenze del ministero della Pubblica Istruzione tedesco e del Ministero degli Affari Esteri italiano. Reinserita nei ruoli metropolitani ritorna in Italia nell'agosto del 1984 e insegna nella Scuola Primaria "A. Manzoni" di Lizzano

sino al 2009, anno in cui va in pensione.

Ama la poesia da sempre, ma inizia a scrivere e a raccogliere le proprie composizioni a partire dal 1996. Riesce con grande soddisfazione ad ottenere positivi riscontri accompagnati da premi e riconoscimenti. Pubblica le sillogi: "Frammenti lirici", "Sussurri tra il verde", "Pallido inverno", "Profumo di ulivi", "Respiri di Luna" e di prossima pubblicazione "Passi sull'anima" e "Poesie, Filastrocche e ... Racconti" per i ragazzi della Scuola Primaria. Nel 2009 si occupa del "Laboratorio di Poesia" all'interno della Scuola Primaria "A. Manzoni" e pubblica per conto della stessa i lavori degli alunni nella raccolta "Sfogliando la poesia". Alla sua poesia si sono interessati poeti, saggisti, pittori, scrittori, professionisti, tra cui: Angelo Scialpi, Cosimo Rodia, Enzo Randazzo, Antonio Lupo, Giuseppe Marino, Fernando Antonio Corigliano, Annamaria Tanucci, Maria Luisa Casavola, Giovanna Spinelli, Luigi Pignatelli, Maria Letizia Gangemi e Grazia De Punzio. Nel 2010 partecipa alla rassegna letteraria "Un'ora con te", organizzata dal Centro Culturale Valle d'Itria in collaborazione con le varie librerie della provincia di Taranto, conseguendo ottimi risultati di critica, stampa e pubblico.

Alcune sue poesie sono state tradotte in portoghese e romeno e si trovano in diverse antologie internazionali.

L'8 marzo 2006 le viene conferito dal Sindaco di Lizzano, dott. Antonio Clemente Cavallo, un attestato per l'alto contributo culturale, sociale e civile offerto alla comunità, quale poetessa. Da una ricerca condotta dallo storico Elena Tripaldi la Corigliano risulta essere la prima poetessa lizzanese.

È L'AMORE

Cammini a lungo sul sentiero della vita tra mille volti
a te estranei e t'inebri del solo aroma dei limoni del tuo orto.
Sul capo ti basta il sole, le tue parole palesano celi e
ore senza ombre.

Strappi fili d'erba, calpesti il verde che dà pane e non
ti curi del tuo passo errabondo.

Libero vai incontro al mondo insieme a voli d'uccelli che
gonfiano di voci l'aria e quietano il cuore.

Cogli il respiro delle cose ed attendi l'amore...

E un giorno le bacche sui rovi ti paiono più rosse,
i cieli più tersi e le stagioni non più uguali.

Nel petto balza il cuore, ti manca il respiro, la mente
s'annebbia, il corpo è un gemito: è l'amore!

E corri alla sua bocca per dissetare l'anima, attendi
le sue carezze più dolci del vino e nelle stanze,
in ogni angolo di stagione, vivi l'amore che si eterna.

I suoi occhi sono due laghi azzurri, specchi per le stelle;
i suoi capelli bruni, più neri della notte;

il collo flessuoso e sottile è per i tuoi baci caldi;

i suoi seni turgidi, acini d'uva per dissetare l'arida bocca;

i suoi piedi lasciano per te orme nel cuore e beato vivi

la stagione dell'amore e la gridi al vento che la porta tra fichi,
pampini ed ulivi.

E la tua amata, intemerato giglio, tra mille colorati fiori
riconosci sempre.

Eterna è la primavera per la tua anima inebriata di gioia.

Alti zampilli portano nuove acque alla vita: è l'amore!

Maddalena Corigliano